Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 134

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 14 giugno 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 aprile 1950, n. 314.

Modificazione al Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, relativa all'elevazione del limite del credito infruttifero, inscritto in conto corrente postale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'ultimo comma dell'art. 113 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, è sostituito dal seguente:

« I crediti inferiori a lire 5000 sono infruttiferi. Nella somma che rappresenta gli interessi non si computano le frazioni di lira ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 aprile 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA — PICCIONI

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI

LEGGE 9 maggio 1950, n. 315.

Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, Azienda di Stato per i servizi telefonici, un mutuo di lire 25 miliardi sui fondi dei conti correnti postali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Azienda di Stato per i servizi telefonici con i fondi dei conti correnti postali di cui all'articolo unico del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, mutui fino all'ammontare di 25 miliardi per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni e con ammortamento in trentacinque anni al tasso vigente alla data della concessione.

Art. 2.

I mutui di cui al precedente art. 1 saranno concessi dalla Cassa depositi e prestiti alla Azienda di Stato per i servizi telefonici in misura non superiore a cin-

que miliardi annui a decorrere dal 1° gennaio 1950 in base a piani di acquisto, ovvero stati di avanzamento dei lavori su richiesta della Azienda stessa.

La parte eventualmente non erogata in un esercizio sarà portata in aumento della quota relativa all'esercizio successivo, salvo quanto disposto dal primo comma dell'art. 4.

Art. 3.

Le somme da corrispondersi dalla Cassa depositi e prestiti per la somministrazione del mutuo saranno inscritte in apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Nello stato di previsione della spesa di detta Azienda verranno stanziate in corrispondenza le somme per provvedere alle spese relative alla ricostruzione ed al potenziamento degli impianti previsti dal precedente art. 1.

Art. 4.

L'ammortamento decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della prima somministrazione, con rimborso degli interessi sulle somme non erogate a tasso di concessione del mutuo.

Ove, alla fine del quinquennio il mutuo non fosse stato per intero erogato, esso si intenderà limitato alla parte effettivamente somministrata.

Nello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici saranno inscritte le somme occorrenti per il pagamento delle annualità d'ammortamento.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 9 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 9 maggio 1950, n. 316.

Concessione di anticipazioni del Tesoro alla gestione mutui per il personale delle Ferrovie dello Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Tesoro dello Stato è autorizzato a fare anticipazioni alla Gestione dei mutui al personale delle Ferrovie dello Stato, per la concessione di prestiti quinquennali alle condizioni vigenti per i prestiti accordati con le disponibilità del « Fondo garanzia cessioni » per gli agenti delle Ferrovie dello Stato, entro il limite massimo di lire cinquanta milioni (50.000.000) per esercizio finanziario a decorrere da quello 1949-50 e limitatamente ad un quinquennio, all'interesse corrispondente a quello dei buoni ordinari del Tesoro ad anno, vigente al momento dell'anticipazione. Le eventuali variazioni del saggio avranno effetto per le anticipazioni successive.

Art. 2.

Ai prestiti quinquennali che saranno concessi con le anticipazioni di cui all'art. 1, si applica lo stesso saggio di interesse dei prestiti che saranno concessi con le disponibilità del « Fondo garanzia cessioni ».

Art. 3.

Le somme che alla fine di ogni esercizio finanziario risulteranno somministrate per le anticipazioni di cui all'art. 1, saranno ammortizzate in cinque annualità costanti, comprensive di capitale ed interesse, con imputazione a due appositi capitoli del bilancio della entrata da istituirsi, rispettivamente, per la quota capitale e per la quota interessi.

L'ammortamento avrà inizio dal 1° luglio dell'anno successivo ed il versamento di ogni annualità dovrà essere eseguito entro il mese di luglio.

Art. 4.

Le anticipazioni di cui all'art. 1 saranno stanziate in apposito capitolo della categoria « movimento di capitali » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per essere versate a richiesta dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato al conto corrente fruttifero che l'Amministrazione medesima tiene con il Tesoro.

Art. 5.

All'onere derivante dalla presente legge viene fatto fronte con parte delle maggiori entrate comprese nel primo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio 1949-50.

Art. 6.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio occorrenti per l'esecuzione della presente legge, comprese quelle da apportare agli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 9 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — D'ARAGONA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 19 maggio 1950, n. 317.

Proroga dei termini di legge per estendere alle mogli dei dispersi le agevolazioni concesse alle vedove di guerra ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 8 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830, è sostituito dai seguenti:

« Fino al 30 settembre 1950 le vedove di guerra e le mogli degli scomparsi in seguito a fatti dipendenti dalla situazione politico-militare determinatasi tra il 10 giugno 1940 ed il 31 dicembre 1945, che a partire dall'anno scolastico 1939-40 abbiano prestato almeno tre anni di servizio nelle scuole governative, possono essere assunte, a domanda, senza concorso, nei ruoli degli insegnanti di istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica, indipendentemente dal possesso del titolo di abilitazione e dal limite massimo di età stabilito per l'ammissione ai concorsi.

« Per le mogli degli scomparsi è sufficiente che entro il 30 settembre 1950 sia stata promossa la procedura per la dichiarazione di morte, anche se la relativa sentenza non sia intervenuta. In tal caso la nomina a ordinario, completato il normale periodo di prova, sarà disposta con effetti giuridici dal 1° ottobre 1949 ».

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 19 maggio 1950, n. 318.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, concernente il riordinamento dei ruoli organici del personale amministrativo, d'ordine e di custodia delle Accademie di belle arti, dei Conservatori di musica e delle Accademie d'arte drammatica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, è ratificato con la seguente modificazione:

Art. 6. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« Per il conferimento dei posti risultanti disponibili nella prima attuazione del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, nel grado iniziale del ruolo di gruppo *B*, sarà bandito, con la osservanza delle modalità previste dalle vigenti disposizioni, un concorso riservato al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione delle antichità e belle arti, fornito di titolo di studio e degli altri requisiti prescritti. Il personale non di ruolo dovrà, inoltre, aver prestato almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole alla data di pubblicazione del bando e nei suoi confronti si prescinderà dal requisito dell'età ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 19 maggio 1950, n. 319.

Estensione al personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni contenute negli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, concernente la istituzione di ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, richiamate in vigore e modificate con la legge 12 luglio 1949, n. 386, sono applicabili ai segretari comunali e provinciali.

Le relative domande dovranno essere presentate entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

Gli Enti locali territoriali e istituzionali possono deliberare di estendere ai loro dipendenti le disposizioni di cui all'art. 1. Gli Enti che deliberano tale estensione debbono lasciare vacanti per un quinquennio un numero di posti di ruolo pari alla metà dei dipendenti che usufruiranno del beneficio. Qualora un solo dipendente usufruisca del beneficio, deve essere lasciato vacante un posto.

E' in facoltà degli Enti, che abbiano adottato la deliberazione di cui al primo comma accogliere o meno, in relazione alle esigenze dei propri servizi, le singole domande di anticipato collocamento a riposo.

Art. 3.

I dipendenti ammessi al collocamento a riposo ai sensi della presente legge e le relative Amministrazioni verseranno, in rate annuali non superiori a cinque, ai competenti istituti di previdenza le quote di contributo rispettivamente dovute per il quinquennio.

Il versamento di tali quote da parte degli Enti costituisce spesa obbligatoria.

Art. 4.

La deliberazione di cui al primo comma dell'art. 2 può essere adottata dagli Enti ivi previsti entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Le domande dei dipendenti di tali Enti per essere ammessi ad usufruire dei benefici loro concessi dovranno essere presentate nel termine di sei mesi dall'approvazione della deliberazione di cui al primo comma.

L'Amministrazione deve deliberare su tali domande entro sei mesi dalla scadenza del termine stabilito dal comma precedente.

Art. 5.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1950, n. 320.

Cambiamento della denominazione del comune di Castellana in quella di « Castellana-Grotte ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda in data 11 gennaio 1950, con la quale il sindaco di Castellana (Bari), in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale 7 aprile 1949, ha chiesto il cambiamento della denominazione di detto Comune in quella di Castellana-Grotte;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Deputazione provinciale di Bari in adunanza 2 luglio 1949;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Castellana (provincia di Bari) è cambiata in quella di « Castellana-Grotte ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 aprile 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1950
Atti del Governo, registro n. 33, foglio n. 86. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1950, n. 321.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia ad acquistare un appezzamento di terreno per la istituzione di un centro di fecondazione artificiale delle bovine, in San Donà di Piave.

N. 321. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Venezia viene autorizzata ad acquistare dalla ditta Luigi Dedin fu Vincenzo un appezzamento di terreno per la istituzione di un centro di fecondazione artificiale delle bovine, in San Donà di Piave, al prezzo ed alle condizioni stabilite nelle deliberazioni n. 746-*a*) e n. 746-*b*) dell'11 dicembre 1949.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1950.

Nomina del commissario straordinario del Consorzio nazionale fra gli istituti autonomi per le case popolari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129, istitutiva del Consorzio nazionale tra gli istituti autonomi per le case popolari;

Visto il regio decreto 30 aprile 1936, n. 1031, recante norme per l'applicazione della citata legge;

Visti i regi decreti 2 luglio 1936, n. 1413 e 24 ottobre 1942, n. 1562, sull'ordinamento del Consorzio predetto;

Visto il decreto luogotenenziale 27 settembre 1944, n. 341, col quale l'avv. Emilio Mazzuca venne nominato commissario straordinario del Consorzio per la durata di mesi sei a decorrere dal 27 settembre 1944;

Visti i successivi decreti luogotenenziali 10 maggio 1945, n. 263, 10 agosto 1945, n. 583, 9 novembre 1945, n. 827 e 1° febbraio 1946, n. 143, con i quali l'incarico commissariale, affidato all'avv. Mazzuca, venne prorogato fino al 27 marzo 1946;

Considerato che l'incarico commissariale in parola non è stato ulteriormente prorogato, per cui sono venuti a cessare i poteri del commissario avv. Mazzuca;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di procedere alla nomina di un nuovo commissario, con l'incarico di avanzare proposte concrete circa la riforma e la semplificazione dell'ordinamento del Consorzio, per adeguare la sua attività alle nuove esigenze e renderla più snella ed efficace;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. avv. Alfredo Florio è chiamato ad assumere per la durata di mesi tre l'incarico di commissario straordinario del Consorzio nazionale per gli istituti autonomi per le case popolari.

Al medesimo spettano tutti i poteri e le funzioni già attribuiti agli organi di amministrazione del Consorzio stesso.

Detto commissario straordinario dovrà avanzare, nel termine fissato, proposte concrete circa la riforma e

la semplificazione dell'ordinamento del Consorzio per adeguare la sua attività alle nuove esigenze e renderla più snella ed efficace.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1950

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1950
Registro Lavori pubblici n. 10, foglio n. 400

(2474)

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1950.

Sostituzione di alcuni componenti la Commissione consultiva per le assicurazioni private.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1946, n. 349, concernente la istituzione di una Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Visto il decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 583, recante modificazioni al decreto legislativo 15 settembre 1946, n. 349;

Visti i propri decreti 7 marzo 1947, 5 novembre 1948, 20 maggio 1949 e 21 novembre 1949, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 17 aprile 1947, il 18 novembre 1948, il 7 giugno 1949 ed il 6 dicembre 1949, con i quali è stato provveduto alla nomina degli attuali componenti la Commissione consultiva;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del dott. Franco Mannozzi e del sig. Giuseppe Pozzo, rispettivamente membro effettivo e membro supplente della Commissione consultiva, nominati con decreto Ministeriale 5 novembre 1948, i quali hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla Commissione stessa;

Decreta:

Sono chiamati a far parte della Commissione consultiva per le assicurazioni private:

a) quale membro effettivo in rappresentanza degli agenti di assicurazione il sig. ing. Aldo Bisini in sostituzione del dott. Franco Mannozzi;

b) quale membro supplente in rappresentanza degli agenti di assicurazione il sig. Giuseppe Barzilai in sostituzione del sig. Giuseppe Pozzo.

Roma, addì 11 aprile 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1950
Registro Industria e commercio n. 5, foglio n. 377. — BRUNO

(2457)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1950.

Sostituzione di un membro effettivo della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1949, con il quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Vista la designazione in data 7 aprile 1950, con la quale l'organizzazione sindacale competente ha proposto, per la nomina a membro della Commissione predetta, il sig. Decker dott. Bruno, in sostituzione dell'avv. Giorgio Fiorentino;

Ritenuta l'opportunità di procedere a tale sostituzione;

Decreta:

Il dott. Decker Bruno è nominato membro effettivo della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, in sostituzione dell'avv. Giorgio Fiorentino ed in rappresentanza dei datori di lavoro.

Il sig. Meledandri Enrico continua a far parte della Commissione predetta, in qualità di membro supplente.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1950

Il Ministro: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 5, foglio n. 78. — LA MICELA

(2427)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1950.

Messa in liquidazione della ditta individuale « Giuseppe Fiebiger », con sede in Milano e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 16 settembre 1945, emesso in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modifiche, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, col quale la ditta individuale « Giuseppe Fiebiger », con sede in Milano, venne posta sotto sequestro, con la nomina a sequestratario del rag. professor Giulio Castini-Busnelli;

Ritenuto che la ditta stessa non è più in grado di adempiere le obbligazioni attinenti al proprio esercizio commerciale ed occorre quindi metterla in liquidazione;

Visto l'art. 8 del citato regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Vista la deliberazione 27 aprile 1950 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Decreta:

La ditta individuale « Giuseppe Fiebiger », con sede in Milano, via Lincoln n. 2, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il rag. prof. Giulio Castini-Busnelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1950

Il Ministro: PELLA

(2428)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1950.
Sostituzione del vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca, ente morale con sede in Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il decreto Ministeriale in data 29 maggio 1947 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 giugno 1947 — con il quale i signori dott. Alessandro Pfanner e avv. Natale Mancini sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca;
Considerato che l'avv. Natale Mancini ha rassegnato le dimissioni dalla predetta carica di vice presidente;
Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il prof. dott. rag. Vezio Moriconi è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca, ente morale con sede in Lucca, in sostituzione dell'avv. Natale Mancini, dimissionario, e durerà in carica — a norma dello statuto aziendale — fino al 17 giugno 1952.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1950

Il Ministro: PELLA

(2405)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1950.
Conferma di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente della Sezione di credito agrario per l'Emilia e le Romagne presso la Cassa di risparmio in Bologna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto lo statuto della Sezione di credito agrario per l'Emilia e le Romagne, presso la Cassa di risparmio in Bologna, approvato con decreto Ministeriale 26 luglio 1947;
Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Prospero Barbagallo e il rag. Enzo Zelocchi sono confermati, rispettivamente, sindaco effettivo e sindaco supplente della Sezione di credito agrario per l'Emilia e le Romagne, presso la Cassa di risparmio in Bologna e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1952.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1950

Il Ministro: PELLA

(2402)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1950.
Nomina di un sindaco effettivo e conferma di un sindaco supplente dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, approvato con decreto del Capo del Governo 20 luglio 1937;
Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il rag. Giuseppe Mariani è nominato sindaco effettivo dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, e il rag. Cesare Masetti Fedi è confermato sindaco supplente dell'anzidetto Istituto. Essi resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1950.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1950

Il Ministro: PELLA

(2401)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1950.

Conferma di due sindaci del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo 15 novembre 1937;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Vittorio Marini e il dott. Pietro Luppino sono confermati sindaci del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, con sede in Roma, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1950.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1950

Il Ministro: PELLA

(2399)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1950.

Autorizzazioni al trasporto di merci in conto di terzi con autocarri.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 12 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 2 della legge 20 giugno 1935, n. 1349;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 luglio 1946, n. 39;

Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1949, contenente le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni al trasporto di merci in conto di terzi con autoveicoli;

Visto il successivo decreto Ministeriale 9 giugno 1949;

Decreta:

Art. 1.

In aggiunta al numero complessivo delle autorizzazioni accordate o di cui sarà consentito, a norma del decreto Ministeriale 9 giugno 1949, il rilascio nelle singole Provincie, è ammesso il rilascio di autorizzazioni al trasporto di merci in conto di terzi con autocarri di portata non superiore ai venticinque quintali.

Il limite di portata di quindici quintali previsto nelle norme del decreto Ministeriale 8 giugno 1949 è elevato a venticinque quintali.

Art. 2.

Per la durata di un anno dalla data dell'autorizzazione accordata ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale 8 giugno 1949, e per gli autocarri di portata superiore a venticinque quintali, non è ammessa la sostituzione con altri autocarri di portata superiore.

Art. 3.

A modificazione degli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale 8 giugno 1949, nei casi di vendita di autocarri, non è ammesso, a favore dell'acquirente, per la durata di un anno dalla data del rilascio dell'autorizzazione al venditore, il rilascio dell'autorizzazione al trasporto di merci in conto di terzi, quando il venditore stesso risulti titolare di regolare autorizzazione accordatagli per il medesimo autocarro, a norma dei citati articoli 4 e 5 oppure del decreto Ministeriale 9 giugno 1949.

L'applicazione, in ogni Provincia, dell'art. 4 può altresì, con provvedimento Ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, essere sospesa o subire limitazioni circa il numero di autorizzazioni da rilasciare, quando trattasi di autocarri trasferiti da altra Provincia.

Art. 4.

Non è ammesso il rilascio di autorizzazione al trasporto di merci in conto di terzi per rimorchio destinato ad essere trainato dall'autoveicolo trattore di portata non superiore ai venticinque quintali.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 maggio 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

(2505)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1950.

Sostituzione di un componente del Comitato speciale per l'assicurazione contro la tubercolosi, quale esperto designato dalla Confederazione generale italiana del commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto 28 settembre 1949, con il quale fu costituito il Comitato speciale dell'assicurazione per la tubercolosi ai sensi del decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 436;

Vista la nota 7 aprile 1950, con la quale la Confederazione generale italiana del commercio comunica che l'avv. Giorgio Fiorentino, designato a partecipare al Comitato per l'assicurazione contro la tubercolosi ha rassegnato le sue dimissioni;

Vista la nuova designazione effettuata dalla Confederazione predetta;

Considerata l'opportunità di provvedere alla sostituzione;

Decreta:

L'avv. Giorgio Clarotti è chiamato a far parte del Comitato speciale per l'assicurazione contro la tubercolosi, quale esperto designato dalla Confederazione generale italiana del commercio, in sostituzione dell'avvocato Giorgio Fiorentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(2475)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoelencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Orlandini Cisello, residente nel comune di Pontedera, distretto notarile di Pisa, 5 giugno 1950.

Ciliberti Vincenzo, residente nel comune di Filadelfia, distretto notarile di Nicastro, 21 giugno 1950.

Galbo Angelo, residente nel comune di Palermo, 21 giugno 1950.

Parisi Giuseppe, residente nel comune di Siculiana, distretto notarile di Agrigento, 25 giugno 1950.

(2506)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Campagnano Romano e Rignano Flaminio (Roma).

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nei comuni di Campagnano Romano e Rignano Flaminio (Roma), dell'estensione di ettari 1450 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

partendo da Magliano Romano il confine dirige verso nord lungo la carrareccia che conduce alla Madonna del Carmine e prosegue lungo la carrareccia stessa fino al punto di attraversamento del fosso di Frascugliano; da qui, seguendo il corso del fosso medesimo, raggiunge il fosso di Monte della Rosa che costeggia Monte Gardeto e si spinge fin nei pressi della località di Mola di Morolo; da qui, piegando verso est, raggiunge la fontana di Tarabassola e, piegando verso sud, corre lungo la carrareccia che costeggia il fosso del Prataccio, passa presso il monte Arcanetto e le località Ospedaletti e Prataccio fino allo sbocco sulla via Flaminia; da qui piega verso ovest, taglia il fosso Fontanucola e, lungo la carrareccia armentizia, raggiunge la quota 243 e da qui, piegando verso nord-ovest, taglia i prati di Magliano, passa tra il monte Ara Nuova e il monte Grandine e poi raggiunge il punto di partenza a Magliano Romano.

(2480)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Montichiari, Carpenedolo e Calvisano (Brescia)

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nei comuni di Montichiari, Carpenedolo e Calvisano (Brescia), della estensione di ettari 995, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ad *est*: strada provinciale Montichiari-Carpenedolo, dal bivio ponte Arzaga, al bivio Rasega, indi strada comunale Carpenedolo, dal bivio Rasega al macello di Carpenedolo;

a *sud*: strada comunale Calvisano, dal macello di Carpenedolo fino all'abitato di Mezzane (frazione di Calvisano);

ad *ovest*: strada comunale Montichiaresa, da Mezzane fino a Bredazzane (frazione di Montichiari) indi strada comunale da Bredazzane fino al bivio strada comunale Montichiari-Ghedi;

a *nord*: strada comunale Ghedi fino al ponte del Chiese presso l'abitato di Montichiari, indi strada dal predetto ponte fino al ponte di Arzaga.

(2481)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Monteromano (Viterbo)

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Monteromano (Viterbo), dell'estensione di ettari 1200, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: confine con le proprietà dei signori Venanzi, Corbucci e Borroni, sino al « Carraccio del Sughereto » e strada Tuscania-Viterbo, dal ponte del Carraccio del Sughereto al ponte del fosso del Pisciarello;

ad *est*: fosso del Pisciarello, fino al ponte sulla strada Tuscania-Vetralla;

a *sud*: strada Tuscania-Vetralla dal fosso del Pisciarello al ponte del fosso Secco;

ad *ovest*: fosso del Pantacciano, dal ponte sulla strada Tuscania-Vetralla per tutto il corso fino all'incontro della proprietà del sig. Corbucci.

(2483)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Racconigi (Cuneo)

La zona di ripopolamento e cattura di Racconigi (Cuneo), di cui al decreto Ministeriale 8 luglio 1947, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1953-54, con la seguente delimitazione:

strada statale del Colle della Maddalena n. 20, dal Molino Nuovo per cascina Pedaggiera sino alla quota 277 (Madonna dei Fiori); da Madonna dei Fiori in linea retta sino al Torrente Maira; da ivi lungo la bealera del Molino periferia est di Cavallerleone e per Cascinassa sino al limite del confine comunale con Racconigi all'altezza del Molino Nuovo.

Estensione ettari 320 circa.

(2484)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Andora (Savona)

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Andora (Savona), della estensione di ettari 530, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: rio Mulini - rio Duomo;

ad *est*: strada provinciale Andora-Stellanello;

a *sud*: cappella Concezione, costiera Mangiapan;

ad *ovest*: cima Mangiapan, monte Mea, pian Sardin, crocivio Bramosa, Ciazza, mulattiera per Conna.

(2479)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1949): serie *A* n. 9503, di L. 10.000 capitale nominale, e serie *E* n. 92, di L. 2000, intestati a Cosma Pietrina fu Donato, moglie di Manno Luigi fu Salvatore, domiciliata a Lecce, vincolati per dote, col pagamento degli interessi in Lecce.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 6 febbraio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(617)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 109

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 giugno 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	145 —
» Firenze	624,80	145 —
» Genova	624,80	144,70
» Milano	624,80	144,50
» Napoli	624,65	144,75
» Palermo	624,75	145 —
» Roma	624,78	144,50
» Torino	624,825	144,85
» Trieste	624,80	144,75
» Venezia	624,80	145,30

Media dei titoli del 14 giugno 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,85
Id. 3,50 % 1902	70,30
Id. 3 % lordo	52,30
Id. 5 % 1935	99,80
Redimibile 3,50 % 1934	74,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,80
Id. 5 % 1936	95,725
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,85
Id. 5 % convertiti 1951	99,975

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 14 giugno 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,79
1 franco svizzero	» 144,50

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di farmacologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Napoli

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di farmacologia, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2507)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso per esami a centoquarantotto posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e successive estensioni, recante norme a favore del personale ex combattente, appartenente alle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, contenente disposizioni complementari a talune norme dell'ordinamento gerarchico del personale dipendente dall'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, riguardante benefici a favore dei combattenti nell'ultima guerra;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, contenente provvidenze a favore dei richiamati alle armi, nell'assunzione da parte delle Amministrazioni statali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 435 sull'ammissione ai concorsi pubblici, con esenzione dal limite massimo di età, del personale statale non di ruolo che abbia cinque anni di lodevole servizio;

Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1947, col quale venne indetto un concorso per esami a centoquarantotto posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari riservato ai reduci;

Visti i decreti Ministeriali 10 giugno 1947, n. 17117 e 4 settembre 1949, n. 336870, con i quali venne nominata e modificata la Commissione giudicatrice;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137 contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti nella seconda guerra mondiale;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del provvedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a centoquarantotto posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, riservato ai reduci, indetto con il decreto Ministeriale 12 aprile 1947.

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Totale
1. Maggi Cesare	8,500	9,000	17,500
2. Gandolfi Ciro	8,133	8,500	16,633
3. Rastello Ugo	8,416	8,000	16,416
4. Cristiani Lucio	7,866	8,500	16,366
5. Tommaso Natale	8,050	8,100	16,150
6. Castellaneta Michele	7,633	8,500	16,133
7. Angenica Antonio	8,233	7,750	15,983
8. Giglio Guido	7,866	8,110	15,976
9. Meneghini Gastone	7,966	8,000	15,966
10. Marzano Domenico	8,416	7,500	15,916
11. Vaino Francesco	7,533	8,250	15,783
12. Lorenzetti Domenico	7,516	8,250	15,766
13. Guidarelli Carmine	7,733	8,000	15,733
14. Imbriano Carmine	8,033	7,650	15,683
15. De Luca Nicolò	7,933	7,744	15,677
16. Foresta Bartolomeo	8,133	7,530	15,663
17. Fresta Giuseppe	7,933	7,720	15,653
18. Vescogni Rino	8,133	7,500	15,633
19. Grammatica Alberto	8,033	7,500	15,533
20. Laviola Leonardo	8,000	7,520	15,520
21. Cutini Amedeo	7,516	8,000	15,516
22. Rosalini Giovanni	7,700	7,800	15,500
23. Consiglio Antonio	7,450	8,000	15,450
24. Berliri Giuseppe	8,233	7,200	15,433
25. Ferrigno Michele	7,916	7,500	15,416
26. Savignano Antonio	7,383	8,000	15,383
27. Coico Costantino	7,833	7,540	15,373
28. Cucino Vincenzo	7,333	8,030	15,363
29. Luppola Antonio	7,150	8,200	15,350
30. De Maria Cesare	7,333	8,000	15,333
31. Acciani Tobia	8,100	7,220	15,320
32. Ciani Savino	7,800	7,500	15,300
33. Mangano Cataldo	7,766	7,520	15,286
34. Pascarella Aniello	8,266	7,010	15,276
35. Rasile Filippo	7,266	8,000	15,266
36. Fiorentino Ezio	7,050	8,210	15,260
37. De Lorenzis Francesco	8,050	7,200	15,250
38. Crimi Giuseppe	7,633	7,610	15,243
39. Moroni Ugo	7,433	7,800	15,233
40. Caminito Salvatore	8,016	7,210	15,226
41. Segreto Argentino	8,416	6,800	15,216
42. Arena Carmine	8,100	7,100	15,200
43. Ciano Cipriano	8,400	6,750	15,150
44. Falcone Giovanni	7,633	7,500	15,133
45. Della Monica Salvatore	8,100	7,000	15,100
46. Lepore Mario	7,866	7,210	15,076
47. Ruggiero Raffaele	7,866	7,200	15,066
48. Giocoli Ottavio	7,533	7,500	15,033
49. Caltabiano Sebastiano	8,000	7,020	15,020
50. Musmeci Orazio	8,000	7,000	15,000
51. Cuomo Salvatore	7,183	7,700	14,883
52. Anelli Umberto	7,366	7,500	14,866
53. Jacobone Domenico	7,600	7,210	14,810
54. Spirito Leopoldo	7,000	7,800	14,800
55. D'orso Giovanni	7,750	7,000	14,750
56. Masucci Vincenzo	7,733	7,000	14,733
57. Musumeci Alfredo	7,200	7,500	14,700
58. Messina Antonino	7,166	7,500	14,666
59. Rendina Giuseppe	7,150	7,510	14,660
60. Caffarelli Mario	7,450	7,200	14,650
61. Ceccon Mario	7,133	7,500	14,633
62. Cucciarelli Domenico	7,600	7,020	14,620
63. Giunta Francesco	7,600	7,010	14,610
64. Nardella Michele	8,400	6,200	14,600
65. Arduino Benedetto	7,066	7,510	14,576
66. Ventura Luigi	7,666	6,900	14,566
67. De Simone Pasquale	7,050	7,500	14,550
68. Vecchio Giovanni	7,533	7,000	14,533
69. Caputo Pasquale	8,000	6,520	14,520
70. Giardina Diego	8,000	6,510	14,510
71. Pericciolì Lodovico	7,400	7,100	14,500
72. Casino Nunzio	7,483	7,000	14,483
73. Setaro Sebastiano	7,450	7,000	14,450
74. Giannone Francesco	7,400	7,030	14,430
75. Chiarenza Giuseppe	8,400	6,000	14,400
76. Mineo Luigi	8,366	6,030	14,396
77. Cimino Francesco Paolo	7,366	7,010	14,376
78. Mallamace Giuseppe	7,166	7,200	14,366
79. Agrò Corrado	7,533	6,820	14,353
80. Lupoli Carlo	7,083	7,250	14,333
81. Mantova Nicolò	7,500	6,820	14,320
82. Tiso Domenico	7,000	7,300	14,300
83. Sannazzaro Gennaro	7,783	6,500	14,283
84. Caccamo Sebastiano	7,733	6,520	14,253
85. Tenaglia Raffaello	7,633	6,610	14,243
86. Vinci Domenico	7,933	6,300	14,233
87. Fino Pasquale	7,516	6,700	14,216
88. Mancini Basilio	7,700	6,510	14,210
89. Ozzella Luigi	7,000	7,200	14,200
90. D'Agostino Bruno	7,683	6,500	14,183
91. Marrese Antonio	7,166	7,000	14,166
92. Barone Matteo	7,650	6,500	14,150
93. Susi Antonio	7,133	7,000	14,133
94. Battaglia Luigi	8,083	6,000	14,083
95. Pedà Nunziato Antonino	7,533	6,500	14,033
96. Marino Ottavio	7,000	7,000	14,000
97. Liotta Vincenzo	7,483	6,500	13,983
98. Petrillo Simone	7,866	6,100	13,966
99. Properzi Gustavo	7,450	6,500	13,950
100. Grimaldi Gustavo	7,333	6,610	13,943
101. D'Onofrio Vincenzo	7,333	6,600	13,933
102. Campisi Concetto	7,633	6,250	13,883
103. Galetti Arrigo	7,000	6,800	13,800
104. Agoglia Nicola	7,166	6,510	13,676
105. Laganà Vincenzo	7,666	6,000	13,666
106. Bacco Giovanni	7,133	6,500	13,633
107. Di Nuccio Alberto	7,100	6,510	13,610
108. Salerno Giovanni	7,500	6,100	13,600
109. Mileto Vincenzo	7,033	6,500	13,533
110. De Michele Vittorino	7,300	6,200	13,500
111. Mongelli Giulio	7,183	6,250	13,433
112. Stacchini Lido	7,366	6,000	13,366
113. Torre de Bottis Ugo	7,350	6,000	13,350
114. Battista Cesarino	7,133	6,000	13,133
115. Buemi Vincenzo	7,100	6,000	13,100
116. Messere Giuseppe	7,066	6,000	13,066

Art. 2

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Maggi Cesare
2. Gandolfi Ciro
3. Rastello Ugo
4. Cristiani Lucio
5. Tommaso Natale
6. Castellaneta Michele
7. Angenica Antonio
8. Giglio Guido
9. Meneghini Gastone
10. Marzano Domenico
11. Vaino Francesco
12. Lorenzetti Domenico
13. Guidarelli Carmine
14. Imbriano Carmine
15. De Luca Nicolò
16. Foresta Bartolomeo
17. Fresta Giuseppe
18. Vescogni Rino
19. Grammatica Alberto
20. Laviola Leonardo
21. Cutini Amedeo
22. Rosalini Giovanni
23. Consiglio Antonio
24. Berliri Giuseppe
25. Ferrigno Michele
26. Savignano Antonio
27. Coico Costantino
28. Cucino Vincenzo
29. Luppola Antonio
30. De Maria Cesare
31. Acciani Tobia
32. Ciani Savino
33. Mangano Cataldo
34. Pascarella Aniello
35. Rasile Filippo
36. Fiorentino Ezio
37. De Lorenzis Francesco
38. Crimi Giuseppe
39. Moroni Ugo
40. Caminito Salvatore
41. Segreto Argentino
42. Arena Carmine
43. Ciano Cipriano
44. Falcone Giovanni
45. Della Monica Salvatore
46. Lepore Mario
47. Ruggiero Raffaele
48. Giocoli Ottavio
49. Caltabiano Sebastiano
50. Musmeci Orazio
51. Cuomo Salvatore
52. Anelli Umberto
53. Jacobone Domenico
54. Spirito Leopoldo
55. D'Orso Giovanni
56. Masucci Vincenzo

57. Musumeci Alfredo
58. Messina Antonino
59. Rendina Giuseppe
60. Caffarelli Mario
61. Ceccon Mario
62. Cucciarelli Domenico
63. Giunta Francesco
64. Nardella Michele
65. Arduino Benedetto
66. Ventura Luigi
67. De Simone Pasquale
68. Vecchio Giovanni
69. Caputo Pasquale
70. Giardina Diego
71. Pericciolì Lodovico
72. Casino Nunzio
73. Setaro Sebastiano
74. Giannone Francesco
75. Chiarenza Giuseppe
76. Mineo Luigi
77. Cimino Francesco Paolo
78. Mallamace Giuseppe
79. Agrò Corrado
80. Lupoli Carlo
81. Mantova Nicolò
82. Tiso Domenico
83. Sannazzaro Gennaro
84. Caccamo Sebastiano
85. Tenaglia Raffaello
86. Vinci Domenico
87. Fino Pasquale
88. Mancini Basilio
89. Ozzella Luigi
90. D'Agostino Bruno
91. Marrese Antonio
92. Barone Matteo
93. Susi Antonio
94. Battaglia Luigi
95. Pedà Nunziato Antonino
96. Marino Ottavio
97. Liotta Vincenzo
98. Petrillo Simone
99. Properzi Gustavo
100. Grimaldi Gustavo
101. D'Onofrio Vincenzo
102. Campisi Concetto
103. Galetti Arrigo
104. Agoglia Nicola
105. Laganà Vincenzo
106. Bacco Giovanni
107. Di Nuccio Alberto
108. Salerno Giovanni
109. Mileto Vincenzo
110. De Michele Vittorino
111. Mongelli Giulio
112. Stacchini Lido
113. Torre de Bottis Ugo
114. Battista Cesarino
115. Buemi Vincenzo
116. Messere Giuseppe

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 marzo 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1950
Registro Finanze n. 10, foglio n. 291. — LESEN

(2452)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso per esami a cento posti nel grado 11° del ruolo del personale direttivo postale e telegrafico di 1ª categoria (gruppo A) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 16 novembre 1948.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 16 novembre 1948 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 1948, col quale è stato bandito un concorso per esami a n. 100 posti di grado 11° del ruolo del personale direttivo postale e telegrafico di prima categoria (gruppo *A*), nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto Ministeriale del 5 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1949, registro n. 5 foglio numero 175, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 25 marzo 1949, pubblicato sul bollettino del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 10 del 1° aprile 1949, col quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi al concorso suddetto;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami,

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso a cento posti di grado 11° del ruolo del personale direttivo postale e telegrafico di prima categoria ... decreto Ministeriale 16 novembre 1948:

N.	Nome		Punti
1.	Massari Roberto	punti	16,75
2.	Pierantoni Eduardo	»	16,333
3.	Cortellesi Roberto	»	16,25
4.	Corradi Aristodemo	»	15,583
5.	Giucastro Concetto	»	15,333
6.	Ceccarini Gastone	»	15,25
7.	Fabiani Mario	»	15,25
8.	Golia Renato	»	15,25
9.	Di Pietro Giannino	»	15,166
10.	Ferrari Carlo	»	15,166
11.	Toscano Giuseppe	»	15,166
12.	Filiberti Lucio	»	15,083
13.	Randazzo Vincenzo	»	15 —
14.	Salomone Giosuè	»	15 —
15.	Tucci Aldo	»	15 —
16.	Cefaloni Giovanni	»	15 —
17.	Pellegrini Ettore	»	14,916
18.	Bonifacio Antonino	»	14,833
19.	Provitera Mario	»	14,75
20.	Pisani Guglielmo	»	14,50
21.	Magliari Giovanni	»	14,50
22.	Mancuso Giacomo	»	14,50
23.	Lenti Piero	»	14,50
24.	Rotondo Silvio	»	14,50
25.	Leone Lorenzo	»	14,50
26.	Miligi Carmelo	»	14,50
27.	Pallottino Luigi	»	14,50
28.	Tubino Alfredo	»	14,416
29.	Carotenuto Luigi	»	14,333
30.	Iacomini Elio	»	14,25
31.	De Majo Enrico	»	14,25
32.	Bini Giampaolo	»	14,25
33.	Zacco Antonino	»	14,25
34.	Radiciotti Alessandro	»	14,25
35.	Della Pietra Francesco	»	14,166
36.	Pone Domenico	»	14,166
37.	Zagari Silvio	»	14,083
38.	Di Francesco Tito	»	14,083
39.	Musella Giovanni	»	14 —
40.	Brighi Domenico	»	14 —
41.	D'Urso Gilberto	»	14 —
42.	Marini Fulvio	»	14 —
43.	De Luca Agostino	»	13,916
44.	Jannaci Francesco	»	13,916
45.	Del Basso Giovanni	»	13,916
46.	Fiori Enrico	»	13,833
47.	Fiori Giovannino	»	13,833
48.	Marina Francesco	»	13,833
49.	Pizzicara Giovanni	»	13,80
50.	Monti Dante	»	13,75
51.	Pellegrini Francesco	»	13,75
52.	Di Benedetto Dino	»	13,75
53.	Ciccarelli Francesco	»	13,75
54.	Bochicchio Sergio	»	13,75
55.	Cappuccio Ciro	»	13,75
56.	Insinna Vincenzo	»	13,75
57.	Ferretti Giulio	»	13,75
58.	Laurita Vittorio	»	13,583
59.	Campo Luigi	»	13,55
60.	Mastroviti Nicola	»	13,50
61.	Valente Francesco	»	13,50
62.	Staro Antonio	»	13,50
63.	Melodia Tommaso	»	13,50
64.	Losito Enrico	»	13,50
65.	Galiano Luigi	»	13,50
66.	Emma Paolo	»	13,50
67.	Lombardi Giuseppe	»	13,50
68.	Nifosi Franco Savino	»	13,50
69.	Botta Antonio	»	13,50
70.	De Rosa Gioacchino	»	13,50
71.	Bartolomei Antonio	»	13,48
72.	Pierangeli Aldo	»	13,416
73.	Ligas Rosario	»	13,416
74.	Contino Giuseppe	»	13,416
75.	Palumbo Emilio	»	13,25
76.	Manes Nicolò	»	13,25
77.	Lombardi Paolino	»	13,25
78.	Corbi Mario	»	13,25
79.	Stampelli Gualtiero	»	13,25
80.	Guida Domenico	»	13,25
81.	Iannelli Pietro	»	13,25

82. De Cesare Ferdinando	punti	13,25
83. De Luca Mario	»	13,25
84. D'Amore Leonardo	»	13,25
85. Arcuri Giuseppe	»	13,25
86. Spena Giuseppe	»	13,25
87. Renzulli Paolo	»	13,25
88. Baccari Francesco	»	13,166
89. Geatti Angelo	»	13,15
90. Cacace Aniello	»	13,15
91. Letizia Sergio	»	13,083
92. De Pasquale Luigi	»	13 —
93. Quieto Francesco	»	13 —
94. Malanca Mario	»	13 —
95. Subiaco Giuseppe	»	13 —
96. Proto Eugenio	»	13 —
97. Fernandez Luigi	»	13 —
98. Iozzo Domenico	»	13 —
99. Antonaci Mario	»	13 —
100. Alvino Salvatore	»	13 —
101. Casini Gino	»	13 —
102. Arlotta Carmelo	»	13 —
103. Ciano Cipriano	»	13 —
104. Bobbio Giovanni	»	13 —
105. Arena Nicolò	»	13 —
106. Angeletti Filiberto	»	13 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato, tenuto conto delle precedenze e preferenze a norma delle vigenti disposizioni.

1. Massari Roberto	punti	16,75	su 20
2. Pierantoni Eduardo	»	16,333	»
3. Cortellesi Roberto	»	16,25	»
4. Corradi Aristodemo, combattente	»	15,583	»
5. Giucastro Concetto	»	15,333	»
6. Ceccarini Gastone, diurnista impiegato	»	15,25	»
7. Fabiani Mario, nato nel 1926	»	15,25	»
8. Golia Renato, nato nel 1927	»	15,25	»
9. Di Pietro Giannino, combattente	»	15,166	»
10. Toscano Giuseppe, nato nel 1923	»	15,166	»
11. Ferrari Carlo, nato nel 1924	»	15,166	»
12. Filiberti Lucio,	»	15,083	»
13. Salomone Giosuè, figlio di invalido	»	15	»
14. Cefaloni Giovanni, combattente, coniugato, interno	»	15	»
15. Randazzo Vincenzo, combattente, coniugato	»	15	»
16. Tucci Aldo	»	15	»
17. Pellegrini Ettore	»	14,916	»
18. Bonifacio Antonino	»	14,833	»
19. Provitera Mario, combattente	»	14,75	»
20. Lenti Piero, figlio di invalido, nato nel 1924	»	14,50	»
21. Miligi Carmelo, figlio di invalido, nato nel 1925	»	14,50	»
22. Magliari Giovanni, combattente, nato nel 1921	»	14,50	»
23. Pallottino Luigi, combattente, nato nel 1924	»	14,50	»
24. Rotondo Silvio, nato nel 1922	»	14,50	»
25. Leone Lorenzo, nato il 29 settembre 1924	»	14,50	»
26. Pisani Guglielmo, nato il 30 ottobre 1924	»	14,50	»
27. Mancuso Giacomo, nato il 5 dicembre 1924	»	14,50	»
28. Tubino Alfredo, invalido, interno	»	14,416	»
29. Carotenuto Luigi	»	14,333	»
30. Radiciotti Alessandro, combattente, ufficiale di complemento, un figlio	»	14,25	»
31. De Majo Enrico, combattente, coniugato	»	14,25	»
32. Bini Giampaolo, nato nel 1922	»	14,25	»
33. Zacco Antonino, nato nel 1923	»	14,25	»
34. Iacomini Elio, nato nel 1925	»	14,25	»
35. Della Pietra Francesco, combattente	»	14,166	»
36. Pone Domenico	»	14,166	»
37. Zagari Silvio, coniugato, un figlio	»	14,083	»
38. Di Francesco Tito	punti	14,083	su 20
39. Brighi Domenico, combattente, ufficiale di complemento, interno	»	14	»
40. Marini Fulvio Giuseppe, combattente, ufficiale di complemento	»	14	»
41. Musella Giovanni, nato nel 1923	»	14	»
42. D'Urso Gilberto, nato nel 1926	»	14	»
43. Del Basso Giovanni, combattente, ufficiale di complemento	»	13,916	»
44. De Luca Agostino, nato nel 1923	»	13,916	»
45. Iannaci Francesco, nato nel 1924	»	13,916	«
46. Fiori Enrico, combattente, un figlio, interno	»	13,833	»
47. Marina Francesco, combattente	»	13,833	»
48. Fiori Giovannino	»	13,833	»
49. Pizzicara Giovanni	»	13,80	»
50. Cappuccio Ciro, figlio di invalido, avventizio 1ª categoria Corte conti	»	13,75	»
51. Insinna Vincenzo, nato nel 1922	»	13,75	»
52. Ciccarelli Francesco, nato il 29 agosto 1923	»	13,75	»
53. Monti Dante, nato il 7 settembre 1923	»	13,75	»
54. Pellegrini Francesco, nato il 20 febbraio 1924	»	13,75	»
55. Di Benedetto Dino, nato il 2 ottobre 1924	»	13,75	»
56. Ferretti Giulio, nato nel 1925	»	13,75	»
57. Bochicchio Sergio, nato nel 1926	»	13,75	»
58. Laurita Vittorio	»	13,583	»
59. Campo Luigi	»	13,55	»
60. Valente Francesco, due croci al valore militare, combattente, interno	»	13,50	»
61. Lombardi Giuseppe, orfano di guerra, combattente, interno	»	13,50	»
62. Losito Enrico, orfano di guerra	»	13,50	»
63. Mastroviti Nicola, combattente, ufficiale di complemento, tre figli	»	13,50	»
64. Nifosi Franco Savino, combattente, ufficiale di complemento, coniugato	»	13,50	»
65. Melodia Tommaso, coniugato	»	13,50	»
66. Staro Antonio	»	13,50	»
67. Pierangeli Aldo, interno	»	13,416	»
68. Palumbo Emilio, invalido, combattente, ufficiale di complemento	»	13,25	»
69. Lombardi Paolino, orfano di guerra, interno	»	13,25	»
70. Manes Nicolò, combattente, ufficiale di complemento	»	13,25	»
71. De Cesare Ferdinando, coniugato interno	»	13,25	»
72. Corbi Mario, nato nel 1916, interno	»	13,25	»
73. Stampelli Gualtiero, nato nel 1919, interno	»	13,25	»
74. De Luca Mario, impiegato non di ruolo gruppo *A*	»	13,25	»
75. Geatti Angelo, invalido civile	»	13,15	»
76. Cacace Aniello, combattente	»	13,15	»
77. Iozzo Domenico, due medaglie al valore militare, combattente	»	13	»
78. Casini Gino, invalido, combattente interno	»	13	»
79. Ciano Cipriano, croce di guerra, combattente, interno	»	13	»
80. Alvino Salvatore, combattente, ufficiale di complemento, un figlio, interno	»	13	»
81. Subiaco Giuseppe, combattente, ufficiale di complemento, un figlio	»	13	»
82. Bobbio Giovanni, combattente, interno	»	13	»
83. De Pasquale Luigi, ufficiale di complemento, interno	»	13	»
84. Proto Eugenio, coniugato, due figli, interno	»	13	»
85. Malanca Mario, coniugato, interno	»	13	»
86. Arena Nicolò, nato il 29 luglio 1914, interno	»	13	»
87. Fernandez Luigi, nato il 12 ottobre 1914, interno	»	13	»

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato, tenuto conto delle preferenze a norma delle vigenti disposizioni:

1. Botta Antonio, nato nel 1924	punti	13,50	su 20
2. De Rosa Gioacchino, nato nel 1925	»	13,50	»
3. Galiano Luigi, nato il 3 giugno 1926	»	13,50	»
4. Emma Paolo, nato il 2 ottobre 1926	»	13,50	»
5. Bartolomei Antonio	»	13,48	»
6. Contino Giuseppe, nato nel 1923	»	13,416	»
7. Ligas Rosario, nato nel 1926	»	13,416	»
8. Iannelli Pietro, nato il 1° gennaio 1921	»	13,25	»
9. Spena Giuseppe, nato il 14 novembre 1921	»	13,25	»
10. D'Amore Leonardo, nato nel 1923	»	13,25	»
11. Arcuri Giuseppe, nato nel 1924	»	13,25	»
12. Guida Domenico, nato nel 1925	»	13,25	»
13. Renzulli Paolo, nato nel 1926	»	13,25	»
14. Baccari Francesco	»	13,166	»
15. Letizia Sergio	»	13,083	»
16. Arlotta Carmelo, impieg. diurnista	»	13	»
17. Angeletti Filiberto, un figlio, nato nel 1922	»	13	»
18. Quieto Francesco, un figlio, nato il 12 giugno 1923	»	13	»
19. Antonaci Mario, un figlio, nato il 6 luglio 1923	»	13	»

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 marzo 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1950
Registro Poste n. 13, *foglio n.* 194. — MANZELLA

(2454)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di seconda classe del comune di Udine, indetto con decreto Ministeriale in data 30 dicembre 1949.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 30 dicembre 1949 per il conferimento del posto di segretario generale di seconda classe del comune di Udine;

Visto il decreto Ministeriale in data 15 aprile 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 *giugno* 1942, n. 851, *nonchè* il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario generale di seconda classe del comune di Udine, nell'ordine come appresso indicato:

1. Lombardi Edoardo	punti	95,41	su 132
2. Bastianello Paolo	»	95,19	»
3. Lanfranco Giacomo	»	93,06	»
4. Bellonzi Fides	»	90,79	»
5. Checchi Ottorino	»	90,70	»
6. Fiorella Giovanni	»	82,46	»
7. Palmieri Francesco	»	79,47	»
8. Bortolato Secondo	»	78,64	»
9. Coriglioni Ugo	»	74,16	»
10. Buccheri Bruno	»	73,10	»
11. Di Capua Matteo	»	72,36	»
12. Lanzara Andrea	punti	68,09	su 132
13. Roccella Davide	»	67,62	»
14. Vacchiano Ermenegildo	»	67,02	»
15. Napolitano Mario	»	66,34	»
16. Innocenzi Giulio	»	65,55	»
17. Novaga Arvedo	»	64,16	»
18. Del Bene Giovanni	»	63,59	»
19. Cirafici Giuseppe	»	60,45	»
20. Davi Guido	»	60,16	»
21. Zito Ludovico	»	60,06	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 maggio 1950

Il Ministro: SCELBA

(2423)

Graduatoria del concorso a otto posti di inserviente in prova nell'Amministrazione degli archivi di Stato, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 15 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1949, registro n. 4 Interno, foglio n. 338, con il quale venne bandito un concorso per titoli, riservato ai reduci, per otto posti di inserviente in prova nell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto il proprio decreto in data 8 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno successivo, registro n. 20 Interno, foglio n. 118, con il quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Visti i verbali dei lavori della suddetta Commissione;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per otto posti di inserviente in prova, riservato ai reduci, nel modo seguente:

Graduatoria dei vincitori.

1. Serafini Armenio	punti	28,00
2. Tombesi Giovanni	»	25,00
3. De Vita Luigi	»	24,00
4. Zingaro Rocco	»	22,53
5. Cerroni Antonio	»	22,23
6. Todisco Vincenzo	»	21,90
7. Trucillo Giulio	»	19,86
8. Lombardo Salvatore	»	19,70

Graduatoria degli idonei.

1. Livoti Federico	punti	19,10
2. Lovallo Michele	»	18,40
3. Paglialonga Eretino	»	17,50
4. De Silva Vittorio	»	16,50
5. Falsetta Giovanni	»	16,40
6. La Tona Francesco Paolo, combattente guerra 1940-45, coniugato, nato l'8 marzo 1911	»	16,00
7. Innocenti Bixio, combattente guerra 1940-45, coniugato, nato il 15 giugno 1918	»	16,00
8. Iannuzzi Generoso	»	15,90
9. Meola Alfredo, tre croci al merito di guerra, combattente guerra 1940-45, coniugato, un figlio	»	15,33
10. Massetti Antonio, combattente guerra 1940-45, nato il 20 novembre 1922	»	15,33
11. Zigrino Egidio, combattente guerra 1940-45, nato il 18 aprile 1924	»	15,33
12. Clozza Domenico, orfano di guerra, combattente guerra 1940-45, coniugato, un figlio	»	15,30
13. D'Acunzo Vincenzo, combattente guerra 1940-45	»	15,30
14. Giaconia Giuseppe	»	15,03
15. Peloso Nicola, croce al merito di guerra, combattente guerra 1940-45, coniugato, due figli	»	15,00
16. Romano Raffaele, croce al merito di guerra, coniugato	»	15,00

17. Pogliani Lidio, combattente guerra 1940-45, coniugato punti 15,00
18. Bertino Gaetano, combattente guerra 1940-45 » 15,00
19. Festa Consiglio » 15,00

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 gennaio 1950

p. *Il Ministro*: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1950
Registro Interno n. 19, foglio n. 386. — MODICA

(2422)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Graduatoria del concorso a tre posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile, indetto con decreto Ministeriale 14 aprile 1949.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, convertito nella legge 24 dicembre 1934, n. 2125, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, recante norme per lo svolgimento dei concorsi;
Visto il proprio decreto 14 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio successivo, registro n. 11 Marina mercantile, foglio n. 11, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile, riservato ai dipendenti di ruolo dello Stato;
Vista la graduatoria di merito del concorso predetto, formata dalla Commissione esaminatrice nominata con proprio decreto 1° febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese, registro n. 14 Marina mercantile, foglio n. 42 e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice fra i partecipanti al concorso a tre posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile, indetto con il decreto Ministeriale 14 aprile 1949, citato in premessa:

	Media prove scritte	Media prova orale	Votazione complessiva
1. Salandri dott. Giorgio	7	7,50	14,50
2. Petrella dott. Michele	7	6,125	13,125

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:
1. Salandri dott. Giorgio
2. Petrella dott. Michele

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 aprile 1950

Il Ministro: SIMONINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1950
Registro Marina mercantile n. 14, foglio n. 358. — CILLO

(2441)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica relativo all'ordinanza per la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza

Nella tabella degli insegnamenti annessa all'ordinanza Ministeriale del 29 aprile 1950, con la quale è stata indetta la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 maggio 1950, n. 107, in luogo di:
Etnografia 2
leggasi:
Etnologia 2

(2508)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto n. 10397 in data 16 giugno 1947, col quale è stato indetto il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Ferrara;
Visti gli atti del concorso, i verbali della Commissione giudicatrice nominata ai sensi di legge, nonchè la graduatoria dei concorrenti;
Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di medico condotto in provincia di Ferrara, indetto il 16 giugno 1947:

1. Vedrani Giuseppe . . . . punti 136,75/150
2. Bertoni Giorgio . . . . . » 132,50/150
3. Temussi Bruno . . . . . » 131,25/150
4. Pavani Leonida . . . . . » 130,75/150
5. Piccoli Ettore . . . . . » 129,75/150
6. Sandri Alessandro . . . . . » 128,75/150
7. Giovannini Giovanni . . . . » 126,25/150
8. Forniti Arnoldo . . . . » 125,50/150
9. Amadei Alessandro, coniugato, un figlio » 125,25/150
10. Zanini Lino, coniugato, senza figli . » 125,25/150
11. Meo Francesco, coniugato, tre figli » 125 /150
12. Baroni Edgardo, coniugato, due figli » 125 /150
13. Manarini Lino . . » 124,75/150
14. Quaglio Silvano . . . . . » 124,50/150
15. Fantini Geo . . . . . » 123,25/150
16. Baia Piermarco . . . . . » 122,90/150
17. Boschi Luigi . . . . . » 121,50/150
18. Marini Faustino . . . . . » 121,25/150
19. Frabetti Giovanni . . . . » 120,25/150
20. Delfini Massimiliano . . . . » 120 /150
21. Roccati Paris . . . . » 118,25/150
22. Simonini Vasco . . . . » 118 /150
23. Servidori Ambrogio . . . . » 117,50/150
24. Cassano Ettore . . . . » 115 /150
25. Bartimmo Michele . . . . » 114,25/150
26. Mazzanti Mario . . . . » 113 /150
27. Signorini Corrado . . . . » 112 /150
28. Conti Massimo . . . . » 110 /150
29. Cavalieri D'Oro Marco . . . . » 108,75/150
30. Biso Dante . . . . » 107,25/150
31. Simoni Sanzio » 105,25/150
32. Zucchini Pericle » 104,25/150
33. Meloncelli Alfeo, ex combattente, coniugato, due figli » 103,75/150
34. Lupi Enzo, coniugato, senza figli » 103,75/150
35. Bonazzi Giorgio » 103 /150
36. Parenti Cesarino, coniugato, due figli » 102,75/150
37. Dolcetti Walter, coniugato, un figlio » 102,75/150
38. Reggio Lelio » 101,75/150
39. De Filippis Raffaele . . . . . » 101,25/150

40. Lupi Mario . punti 101 /150
41. Occhipinti Raffaele, ex combattente . » 100,75/150
42. Riberti Ives, coniugato, un figlio . » 100,75/150
43. Della Bona Rezio . . » 100 /150
44. Bregola Romolo . . . » 99,50/150
45. Calzolari Guido . . » 98,50/150
46. Vicentini Enzo, ex combattente . » 98,25/150
47. Beltrami Aldo, coniugato, due figli » 98,25/150
48. Albertelli Luigi, coniugato, un figlio, nato il 17 febbraio 1912 » 97,75/150
49. Amadio Silvano, coniugato, un figlio, nato il 31 maggio 1914 . » 97,75/150
50. Geminiani Alfredo » 94,75/150
51. Bagnaresi Carlo, ex combattente . » 94,50/150
52. Tamisari G. Battista, celibe . » 94,50/150
53. Nizzi Giuseppe, ex combattente . » 94,25/150
54. Ruina Guido, coniugato, un figlio » 94,25/150
55. Bonacatti Arturo . » 94 /150
56. Lavezzi Pietro » 92,75/150
57. Martinelli Gilberto . . » 91 /150
58. Mosso Giuseppe . » 90,50/150
59. Mazzoni Pino » 89,25/150
60. Diazzi Oder . . . » 88,75/150
61. Sirotti Massimo » 88,50/150
62. Arlotti Orlando . . » 87,50/150
63. Malaguti Gigi . » 87,25/150
64. Toni Osvaldo, decorato medaglia valor militare » 86,25/150
65. Rognato Carlo, ex combattente, coniugato, due figli . » 86,25/150
66. Cirelli Gaetano, ex combattente, coniugato, un figlio » 86,25/150
67. Calanchi Guido, coniugato » 85,50/150
68. Nagliati Onorio, celibe » 85,50/150
69. Capuzzo Bruno . » 85,25/150
70. Maestri Domenico » 84,90/150
71. Brandolini Tomaso, coniug., un figlio » 84,25/150
72. De Vita Luigi, celibe » 84,25/150
73. Vecchiatti Leonardo » 83,50/150
74. Pistani Tommaso . . » 82,45/150
75. Malagoli Alberto . . » 81 /150
76. Barabani Bruno . » 80,75/150
77. Feggi Bruno » 80,25/150
78. Faggioli Gaetano » 80 /150
79. Buosi Giovanni, coniugato, un figlio » 79,25/150
80. Ruberti Antonio, celibe . » 79,25/150
81. Montemezzo Giuseppe . . » 79 /150
82. Bordoni Bruno . » 78,50/150
83. Tonini Francesco . » 78 /150
84. De Stefano Domenico . » 77 /150
85. Malacarne Giuseppe . . . . » 76,50/150
86. Montebugnoli Augusto . . . . » 75,50/150
87. Ghisellini Ugo . . . » 75,25/150
88. Fogli Italo Carlo . . . » 74,25/150
89. Mondini Adriano . » 73,75/150
90. Marchetti Bruno, ex combattente, encomio solenne . » 73 /150
91. Silvestri Sergio, ex combattente . . » 73 /150
92. Gualandi Luigi, coniugato, un figlio . » 73 /150
93. Moggi Guerrino . . . » 71,75/150
94. Melloni Francesco punti 69,50/150
95. Celeghini Enzo, coniugato, un figlio, nato il 20 aprile 1914 » 67 /150
96. Meletti Francesco, coniugato, un figlio, nato il 9 novembre 1911 » 67 /150
97. Benvenuti Giovanni » 65,75/150
98. Guidarelli Aldo » 58,75/150
99. Reggiani Franco » 56,50/150
100. Milani Gabriele » 56,25/150
101. Fiorio Walter » 40 /150

Ferrara, addì 17 maggio 1950

Il prefetto: LIUTI

(2467)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 4200 in data 14 febbraio 1950, che approva la graduatoria delle candidate a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 giugno 1946;

Visto il decreto prefettizio di uguale numero in data 27 febbraio 1950, con cui si dichiarano le vincitrici del concorso su menzionato;

Viste le note di rinunzia delle ostetriche nominate titolari delle condotte rispettivamente nei comuni di Bedonia (frazione Ponte Ceno), San Secondo, Felino, Bardi (frazione Noveglia di Gravaro), Langhirano e Medesano (frazione Varano Marchesi);

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di nuove sanitarie concorrenti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti sanitarie sono assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicata:

Moggia Angela: Bedonia (2ª condotta, Ponte Ceno);
Freschi Rosa: San Secondo Parmense (condotta unica);
Guareschi Giuseppina: Felino (condotta unica);
Boschi Angiolina: Bardi (2ª condotta, Noveglia di Gravaro);
Bianchi Violetta: Langhirano (condotta unica);
Ghinelli Ernestina: Medesano (2ª condotta, Marano Marchesi).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 31 maggio 1950

Il prefetto: MENEGHINI

(2442)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.